



BANDO PATRIMONIO CULTURALE 2017 – FAQ

DATO CHE I PROGETTI PRESENTATI DEVONO ESSERE PLURIENNALI, SE IL PROGETTO DI INTERVENTO – SEZIONE 1 -SI CONCLUDE IN UNA SOLA ANNUALITA', QUESTO SIGNIFICA CHE NON E' CANDIDABILE?

La Fondazione CRC richiede un intervento pluriennale nel suo complesso come condizione indispensabile per la candidatura, comprendendo dunque sia le attività di restauro che di valorizzazione; in concreto, laddove l'intervento materiale sia concluso in una sola annualità, sarà indispensabile prevedere un progetto di valorizzazione almeno calibrato su due anni.

E' POSSIBILE PARTECIPARE AL BANDO PATRIMONIO CULTURALE ANCHE SE L'AUTORIZZAZIONE DI INTERVENTO AI COMPETENTI ENTI DI TUTELA E' STATA SOLO RICHESTA?

E' possibile partecipare al Bando Patrimonio Culturale anche se la richiesta di autorizzazione agli uffici competenti è stata solo richiesta. A tal fine è necessario presentare la pagina iniziale di presentazione del progetto validata dall'ufficio competente o analogo documento che attesti la presentazione.

LO STESSO ENTE RICHIEDENTE PUO' PARTECIPARE A PIU' SEZIONI DEL BANDO?

Lo stesso ente può partecipare a due o più sezioni diverse, purché con richieste di intervento a valere su beni culturali differenti.

COSA SI INTENDE PER INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE?

Gli interventi di valorizzazione devono riguardare il bene culturale oggetto della richiesta di intervento; in caso di bene mobile, gli interventi di valorizzazione possono essere relativi sia al bene culturale oggetto della richiesta sia, nel caso sia interesse del richiedente, del bene che ospita l'oggetto (per es. se la richiesta di intervento riguarda il restauro di una tela presente all'interno di un edificio religioso, le attività di valorizzazione possono riguardare sia il bene artistico che l'edificio ospitante).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano di seguito alcune tipologie di interventi di valorizzazione che possono essere previste:

- interventi di comunicazione (brochure, volantini o dépliant illustrativi, promozione del bene singolo a rete con altri beni, targhe o totem illustrativi, costruzione di siti internet, uffici stampa e pubblicità, documentazione fotografica ecc.)

- iniziative culturali (concerti, giornate di apertura del bene al pubblico, diffusione di conoscenza dello stesso presso la comunità ospitante, visite guidate, attività e laboratori didattici per le scuole ecc.)
- iniziative scientifiche (convegni di presentazione e relativa stampa degli atti, pubblicazioni, digitalizzazione di documenti relativi ecc.)
- lavori di allestimento di iniziative espositive o acquisto di attrezzature (acquisto apparecchi illuminanti, audio o video, acquisto attrezzature ecc. nella misura massima del 20% del solo importo di valorizzazione)
- spese tecniche o di professionisti inerenti la redazione dell'intervento, la DL o la sicurezza in cantiere (nella misura massima del 40% del solo importo di valorizzazione).

ESEMPIO: la parrocchia XXX richiede un contributo per il restauro di un organo, per il quale l'intervento di restauro (iva inclusa) ha un costo pari a 50.000 €. All'intervento di restauro si sommeranno le spese per le attività di valorizzazione che, per rispettare la proporzione 80/20% richiesta dal Bando, dovranno essere almeno pari a 12.500 €. Il costo totale dell'intervento è dunque di 62.500 €.

È necessario prevedere un cofinanziamento del 30% sul costo totale dell'iniziativa (sia esso un cofinanziamento per le attività di restauro o per le azioni di valorizzazione o per entrambi), che dovrà pertanto essere pari ad almeno 18.750 €: l'importo richiesto a Fondazione CRC potrà essere, al massimo, di 43.750 € (di cui il 20%, pari a 8.750€ per l'intervento di valorizzazione e l'80%, pari a 35.000€, per interventi di restauro).

La somma di 8.750 € potrà essere coperta seguendo le indicazioni di cui sopra, riconducibili anche alla sezione Spese ammissibili della sezione 3 del Bando. **LA PERCENTUALE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO DA DESTINARSI ALLA VALORIZZAZIONE DEVE ESSERE DEL 20% FISSO O PUO' ESSERE SUPERIORE?**

La percentuale del contributo richiesto a Fondazione CRC da destinarsi alla valorizzazione deve essere almeno del 20% ma può essere superiore. NB: La percentuale del contributo richiesto a Fondazione CRC da destinarsi al restauro deve essere al massimo dell'80% ma può essere inferiore.